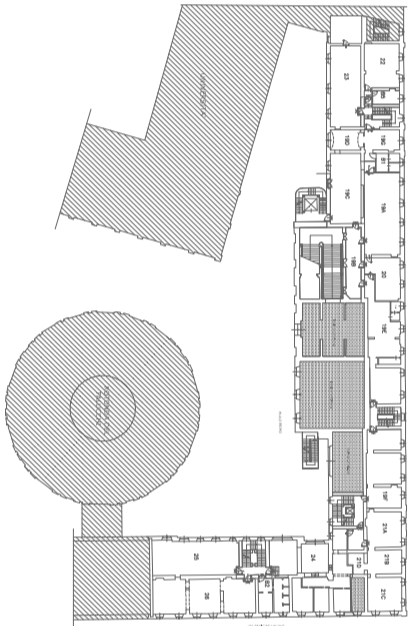


SITUAZIONI ESISTENTI
SCALA A



KEY PLAN



ESEMPLIFICATIVO APPARECCHIO
ILLUMINAZIONE SICUREZZA



La posizione dei quadri elettrici e dei vari frutti (interruttori etc.) ha valore indicativo. Le precise localizzazioni saranno concordate in fase di realizzazione dei lavori fra committenza, D.L. ed impresa appaltatrice senza che queste variazioni possano dare adito a richieste di maggiori oneri. L'aggiunta di quadri presso o punti di comando luci su richiesta della committenza (con un massimo del 10% complessivo) rispetto a quanto indicato è stata conteggiata nella voce di computo metrico "opere aggiuntive".

Restano ad onere e cura dell'impresa appaltatrice dei lavori:
- opere murarie per scassi e successivi forisili (integrazioni escluse)
- smaltimento e smaltimento dei materiali e dei componenti di risulta
Se non diversamente indicato, l'alimentazione terminale delle lampade dovrà avvenire mediante minicable in PVC a vista in derivazione dal canale multiscampto; ove possibile, all'interno delle aule, dovranno essere utilizzate le vie cavi incassate esistenti.

I disegni hanno valore del solo punto di vista impiantistico. Per quanto concerne gli aspetti edili, strutturali e meccanici occorre fare riferimento alla documentazione as built esistente.

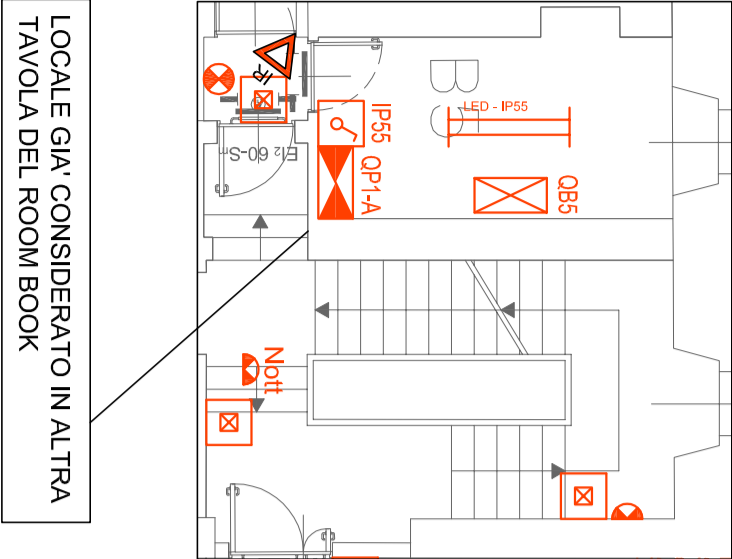
La Tipologia e la sezione dei cavi di alimentazione delle utenze sono indicate negli schemi unifilar dei quadri elettrici; ove verranno recuperate le tubazioni incassate esistenti (plastiche) è consentito l'utilizzo di NOTG9K, anziché FG70M1. In fase di realizzazione dovranno essere predisposte idonee cassette di derivazione per un'agevole stesura dei cavi. Per l'impianto di rilevazione incendi, fare riferimento alle tavole di insieme relative.

La committenza provvederà a suo carico a liberare i locali da arredi e materiale depositato al fine di rendere possibile l'esecuzione delle lavorazioni previste.

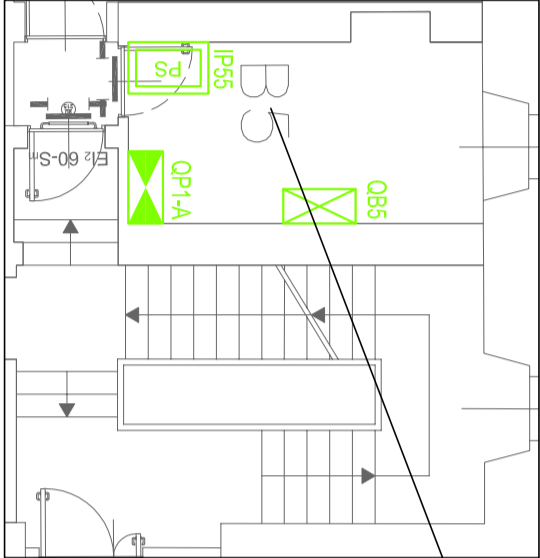
LEGENDA SIMBOLI

SIMBOLO	DESCRIZIONE
	Apparecchio illuminante per posa a soffitto o sospensione a filo continua, con ottica a lunetta controllata (UGR<19), equipaggiato con sorgente luminosa a LED 4000 °K, potenza indicativa 1x35 W, CRI > 80, flusso luminoso nominale non inferiore a 4370 lm
	Apparecchio illuminante per illuminazione di sicurezza a controllo radio, dotato di fototransistore integrato, sorgente luminosa a LED equivalente fluss 24W, flusso luminoso non inferiore a 560 lm, modalità funzionamento SE
	Punto di comando illuminazione
	Apparecchio illuminante per posa a plafone o parete, con ottica a lunetta controllata (UGR<19), equipaggiato con sorgente luminosa a LED 4000 °K, potenza indicativa 1x28 W, CRI > 80, flusso luminoso nominale non inferiore a 3978 lm
	Apparecchio illuminante per posa a plafone o parete, corpo in tecnopolimero e diffusore in vetro pressato, equipaggiato con sorgente luminosa LED 18W, flusso nominale non inferiore a 2195 lm
	Rilevatore presenza persona
	Gruppo prese di servizio
	Gruppo prese di servizio (fischaggio gruppo prese esistenti)
	Quadro elettrico
	Predisposizione 2 prese dati comprensive di scassi, tubazioni, scatole e placca decia, (ipietini murari (escluso tinteggiature)
	Apparecchio illuminante esistente
	Gruppo prese esistenti

INTERVENTI DI IMPLEMENTAZIONE E/O MANUTENZIONE SU
IMPIANTO LUCE COME DA CAPITOLATO



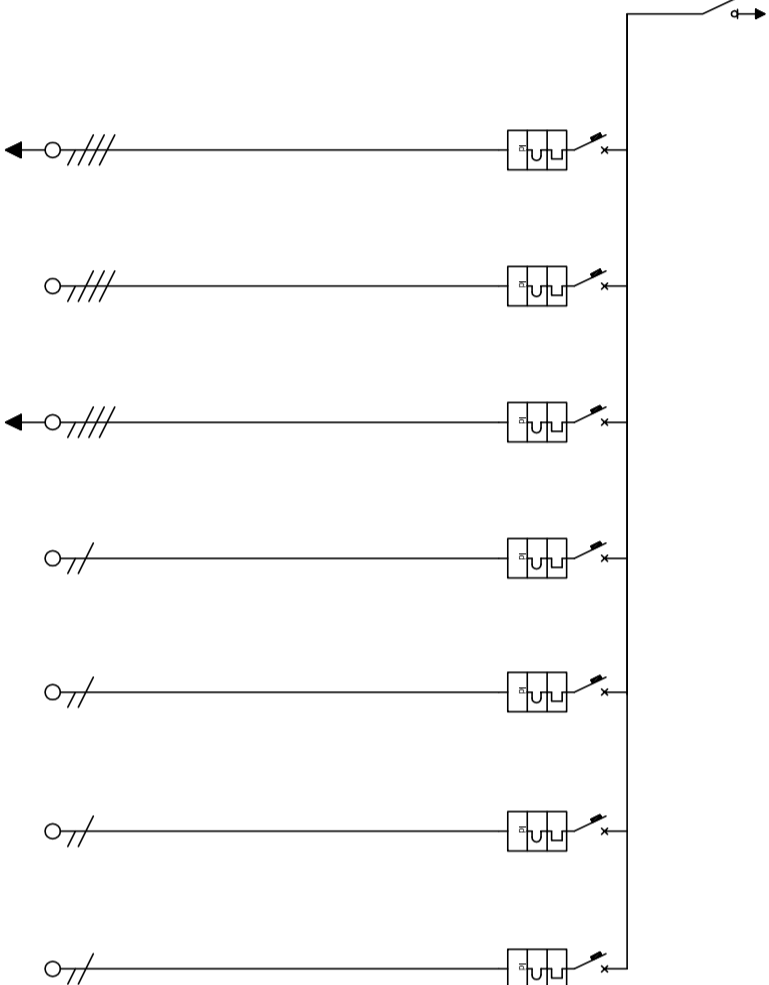
ADEGUAMENTO ILLUMINAZIONE



ADEGUAMENTO FORZA MOTRICE

LOCALE GIA' CONSIDERATO IN ALTRA
TAVOLA DEL ROOM BOOK

ESEMPLIFICATIVO RILEVATORE
PRESENZA PERSONA



CARATTERISTICHE OPERE DI ADEGUAMENTO
- ALIMENTAZIONE APPARECCHI ILLUMINANTI DA
PUNTI LUCE ESISTENTI

Descrizione linea	QUADRO DI PIANO	DORSALE 1 LOCALI	DORSALE 2 LOCALI	QUADRO WC NORMALE	LINIA PRESE	LOCALI DI SERVIZIO	RESINA
Finalità linea	L1 L2 L3 N	L1 L2 L3 N	L1 L2 L3 N	L1 N	L2 N	L2 N	L2 N
Pr. fili	4	4	4	2	2	2	2
Corrente nominale (A)	40	25	25	16	16	16	16
Corrente nominale (A)	1" N = 40	1" N = 25	1" N = 25	1" N = 16	1" N = 16	1" N = 16	1" N = 16
Corrente nominale (A)	0,30 / 0,00	0,30 / 0,00	0,30 / 0,00	0,30 / 0,00	0,30 / 0,00	0,30 / 0,00	0,30 / 0,00
Pr. fili (A) / Pr. fili (A)	20,0	20,0	20,0	6,0	6,0	6,0	6,0
Pr. fili (A) / Pr. fili (A)	FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1	FG70M1
Stabilità cavo	6	6	6	2,5	2,5	2,5	2,5
Stabilità cavo (mm)	6	6	6	2,5	2,5	2,5	2,5
Stabilità cavo (mm)	6	6	6	2,5	2,5	2,5	2,5
Stabilità cavo (mm)	6	6	6	2,5	2,5	2,5	2,5
Note							

MODALITA' FUNZIONAMENTO ACCENSIONE LUCI

- Scale e cortili interni con luce naturale: circuito luce normale ad accensione automatica mediante interruttore astronomico e spegnimento programmato ad orario chiusura scuole, circuito luce notturna ad accensione automatica mediante interruttore astronomico e spegnimento programmato ad orario secondo indicazioni committenza
- Cortili interni senza luce naturale: accensione automatica mediante rilevatore di presenza persona
- Aule e similari: accensione manuale divisa su almeno due circuiti (mezza luce / luce piena)
- WC, accensione automatica mediante rilevatore di presenza persona
- Aree esterne: circuiti solisti ad interruttore crepuscolare che ne provocherà l'accensione al calar della notte e lo spegnimento al levar del giorno. Sarà inoltre possibile uno spegnimento orario tramite orologio.

CARATTERISTICHE IMPIANTI

- MONTANTI: incassate
- DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE: a vista mediante canalizzazioni in PVC multiscampto
- Siano la natura storica dell'edificio, il percorso e la tipologia delle canalizzazioni sono indicati e potranno subire variazioni per adattarsi agli ambienti. Eventuali variazioni non potranno dare adito a richieste di maggiori oneri da parte dell'impresa appaltatrice delle opere.

N.B.
Quando una canalizzazione attraversa un compartimento REI il compartimento deve essere riprodotto con materiale intumescente o sacchetti in modo da garantire la stessa protezione REI della parete attraversata

N.B.
Al termine dei lavori le scale di derivazione ai piani dovranno essere tamponate con sacchetti di materiale grigio al fine di evitare l'effetto camino lungo la montante.

TAMPONAMENTI

Al termine dei lavori tutte le tubazioni interrate dovranno essere occluse mediante schiuma poliuretanica o materiale equivalente al fine di impedire l'ingresso di roditori ed/o fauna locale
Dovranno altresì essere tamponate con sacchetti di materiale intumescente REI 180 tutte le cassette di derivazione al piano delle montanti al fine di limitare l'effetto camino